

Riassunto degli aggiornamenti delle scorse settimane in merito al coronavirus

Grazie a questa panoramica vorremmo aggiornarvi sulla situazione relativa al coronavirus. Speriamo vivamente che dopo la pausa estiva la vita quotidiana possa essere ancora più facile e che noi tutti possiamo tornare a muoverci nei nostri ambienti abituali. Per intanto godetevi l'estate e rilassatevi!

Panoramica

Il Consiglio federale ha emanato ulteriori precisazioni in merito all'indennità di perdita di guadagno Corona e all'allentamento delle regole di igiene e di distanziamento. Anche la legge Covid-19, che dovrebbe fornire le basi delle ordinanze del Consiglio federale per far fronte all'epidemia di Covid-19, è stata posta in consultazione. Per quanto riguarda i necessari piani di protezione il Consiglio federale ha semplificato le regole di base e punta in larga misura sulla responsabilità individuale delle singole persone.

Adeguamento dell'indennità di perdita di guadagno Corona

Dopo settimane di discussioni a livello politico il Consiglio federale è ora venuto incontro alle/agli indipendenti toccati direttamente o indirettamente dai provvedimenti per combattere la pandemia. Conformemente alla relativa ordinanza il loro diritto all'indennità di perdita di guadagno Corona era cessato a metà maggio, il Consiglio federale l'ha prolungato in modo retroattivo fino al 16 settembre.

Ora chi è stato svantaggiato a causa della stima provvisoria di contro al reddito definitivo soggetto all'AVS, può chiedere una correzione entro il 16 settembre presentando all'ufficio competente una tassazione fiscale definitiva.

Il diritto all'indennità di perdita di guadagno viene quindi prolungato fino al 16 settembre. Le persone interessate non devono intraprendere nulla, poiché le casse di compensazione riprenderanno a versare loro l'indennità Corona.



Il termine per far valere il diritto all'indennità di perdita di guadagno Corona si estinguerà quindi definitivamente il 16 settembre 2020. Iniziative a livello politico per prolungare tale termine, anche per nuove valutazioni, sono da considerare senza speranza vista la regolamentazione attuale, già molto generosa.

[Comunicato stampa del Consiglio federale: «Indennità di perdita di guadagno per il coronavirus: il diritto dei lavoratori indipendenti è prolungato fino al 16.9.2020»](#)

Basi legali delle ordinanze del Consiglio federale per far fronte all'epidemia di Covid-19 (legge Covid-19)

A partire dal 13 marzo 2020 il Consiglio federale ha emanato diverse ordinanze per affrontare la crisi relativa al coronavirus. Per l'ordinanza 2 COVID-19 si è basato sulla legge sulle epidemie, mentre per le altre ordinanze si è basato direttamente sull'articolo 185 capoverso 3 della Costituzione federale. Entro sei mesi il Consiglio federale deve presentare al Parlamento un messaggio sulla base legale delle ordinanze.

La legge prevede che il Consiglio federale possa avvalersi delle sue facoltà solo per il tempo effettivamente necessario a far fronte all'epidemia di Covid-19.

Se dovesse risultare che una misura non è più necessaria, il Consiglio federale procederà all'abrogazione dell'ordinanza in questione prima della scadenza del periodo di validità della legge Covid-19.

Per dare al Parlamento la possibilità di dibattere, adottare e far entrare urgentemente in vigore la legge nella sessione autunnale, il messaggio deve essere licenziato dal Consiglio federale già il 12 agosto 2020. Nella seduta del 19 giugno il Consiglio federale ha aperto la procedura di consultazione in materia, ridotta a tre settimane. Essa dura fino al 10 luglio 2020.

Vaccinazione obbligatoria

La nuova legge sulle epidemie, sulla quale il Consiglio federale in larga misura si basa, fu approvata nella votazione federale del 22 settembre 2013 con il 60% dei voti. Fu respinta solo nei Cantoni Appenzello Interno, Appenzello Esterno, Uri e Svitto. La legge prevede che in particolari situazioni il Consiglio federale possa «dichiarare obbligatorie le vaccinazioni per i gruppi di popolazione a rischio, per le persone particolarmente esposte e per quelle che esercitano determinate attività» (una «situazione particolare» sussisteva all'inizio dell'epidemia Corona fino alla dichiarazione della «situazione straordinaria» da parte del Consiglio federale).

La legge stabilisce anche che «se esiste un pericolo considerevole, i Cantoni possono dichiarare obbligatorie le vaccinazioni di gruppi di popolazione a rischio, di persone particolarmente esposte e di persone che esercitano determinate attività». Nella relativa ordinanza questo «pericolo considerevole» viene definito in modo molto ristretto, inoltre una vaccinazione obbligatoria deve essere di durata limitata e nessuno può essere forzato a vaccinarsi.

Quindi il disegno di legge presentato ora dal Consiglio federale non contiene nulla di nuovo. In particolare le norme relative alla vaccinazione obbligatoria sono in vigore da sette anni e non sono mai state ampiamente applicate.

Piani di protezione: regole di base semplificate per tutti

Dopo le prime fasi di allentamento il Consiglio federale punta in misura ancora maggiore sulla responsabilità individuale; le regole di igiene e di distanziamento devono continuare a essere rispettate.

Tutti i luoghi accessibili al pubblico devono disporre di un piano di protezione. Con i nuovi allentamenti le prescrizioni dei piani di protezione in larga misura decadono. Ora nei piani di protezione si devono applicare le seguenti regole:

- distanziamento 1,5 metri (prima 2 metri)
- è consentito tenere una distanza inferiore a quella prescritta se sono previste misure di protezione adatte come l'uso della mascherina e il collocamento di divisorii.

- Se per via del tipo di attività, delle peculiarità locali oppure per motivi operativi o economici non fosse possibile per un determinato periodo di tempo mantenere la distanza prescritta né adottare misure di protezione, è necessario rilevare i dati di contatto delle persone presenti.

A tutte le persone deve essere offerta la possibilità di lavarsi regolarmente le mani, ponendo a disposizione un disinfettante per le mani e, per i lavandini accessibili al pubblico, sapone. Tutte le superfici di contatto devono essere pulite regolarmente. Si deve porre a disposizione un numero sufficiente di cestini della spazzatura per gettare fazzoletti e mascherine.

La presidenza della NVS, 7 luglio 2020

Fonti: Oml TC/Oml MA/comunicati ufficiali del Consiglio federale